

L'Università di Pavia scala la classifica internazionale dedicata alla sostenibilità: in Italia è al sesto posto

PAVIA

L'Università di Pavia eccellenza italiana e globale per quanto riguarda la sostenibilità. A scattare la fotografia è la terza edizione del QS World University Rankings: Sustainability, una nuova graduatoria globale curata da uno dei più quotati istituti di rating che si occupano del mondo universitario, la società Quacquarelli Symonds.

La classifica fornisce un parametro per valutare positivamente gli atenei che si dimostrano più propensi a una gestione sostenibile. Un modo, quindi, per valutare l'impatto sociale e ambientale delle università come centri di educazione e ricerca, ma anche come istituzioni inserite all'interno di comunità più ampie. Come spiega il professor Alessandro Reali, delegato del Rettore ai Ranking, la classifica di quest'anno segna un successo per l'ateneo pavese: più di 300 posizioni scalate nella classifica globale e più di 20 in quella italiana. "Pur non riguardando strettamente il settore didattico o della ricerca – spiega Reali – questa graduatoria, dato l'ambito che tratta, sta avendo un impatto e una importanza crescenti sulla reputazione delle istituzioni accademiche a livello internazionale. Quest'anno, le notizie che ci riguardano sono molto buone:



In foto, il Rettore Francesco Svelto

passiamo infatti dalla posizione 594 al mondo e 27 in Italia, alla posizione 239 al mondo e 6 in Italia", precisa Reali.

Pavia dunque viaggia veloce e supera istituzioni assai blasonate quali il Politecnico di Torino, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università di Firenze, il Politecnico di Milano, l'Università di Roma Tor Vergata.

Un successo costruito proprio sulle categorie principali prese in esame dal QS Sustainability Rankings, ovvero l'impatto ambientale, che considera l'educazione e la ricerca in campo sostenibile, l'impatto sociale, che misura l'efficacia dei percorsi educativi e il benessere della co-

munità e la governance, che analizza la trasparenza nel processo decisionale e la cultura organizzativa e si basa su una metodologia esatta.

Questo risultato non solo premia il lavoro svolto dall'Ateneo pavese nel settore della sostenibilità, ma anche la direzione intrapresa dal Rettore Professor Francesco Svelto che già nel 2020 ha istituito l'OSA – Office for Sustainable Actions, un team di docenti e personale tecnico amministrativo che lavora alacremente sugli ambiti esplicitati nell'Agenda 2030, garantendo ulteriori opportunità di crescita e sviluppo sostenibile in futuro.

R.P.